



Camminata
TRA
GLI
Olivi
5° GIORNATA NAZIONALE

DOMENICA 24 OTTOBRE 2021
IN 142 CITTÀ ITALIANE
WWW.CAMMINATATRAGLIOLIVI.IT



Associazione Nazionale
Città dell'Olio

FOLIGNO (PG)



Foligno città medioevale e moderna allo stesso tempo: la sua forma ovale ormai persa nella ragnatela della periferia, è percepibile dalle colline che la circondano scendendo da Montefalco o lungo la vallata del Menotre. Viali alberati conducono dai quattro punti cardinali alle porte unite dal tessuto ancora percepibile delle mura medievali. Il fiume Topino lambisce le mura del versante nord, mentre un suo ramo interno, in cui sopravvive l'antico corso, attraversa la città in alcuni dei suoi angoli più caratteristici, dove un tempo erano attivi antichi opifici. A ridosso delle mura gli orti, al di là delle porte le piazze intorno a cui si affacciano i monumenti più ragguardevoli. In piazza S. Domenico, superata Porta S. Maria (oggi Porta Todi) si trovano la chiesa di S. Maria Infraportas e quella di S. Domenico. In piazza S. Francesco, al di là della Porta Romana, la chiesa di S. Francesco e la più tarda chiesa del Gonfalone. Dalla porta dell'Abbadia (oggi Porta Ancona) si giunge a piazza Garibaldi con le chiese di S. Salvatore e S. Agostino. Infine piazza S. Giacomo, sul versante nord, dove sorge l'omonima chiesa, appena superato il ponte sul fiume Topino. Dalle piazze si diramano le direttrici della città che confluiscono in piazza della Repubblica, tra ricchi palazzi. Nel centro storico di Foligno, all'interno di Palazzo Trinci (in piazza della Repubblica), sono collocati la Pinacoteca, il Museo Archeologico, il Museo dell'Istituzione Comunale, il Museo Multimediale delle Giostre e Tornei, tutti visitabili con il biglietto d'ingresso al Palazzo.

Sempre in piazza della Repubblica, inaugurato ad aprile 2012, il nuovo Museo della Stampa, per celebrare la tradizione tipografica folignate alla quale si deve la prima edizione a stampa della Divina Commedia (1472).

INFO PERCORSO

Il percorso si sviluppa a partire da Scandolaro, frazione del Comune di Foligno (sul versante del monte Cologna, che guarda la Valle Umbra Sud), a quota 430 m sul livello del mare, all'interno della fascia ulivata Assisi- Spoleto riconosciuta dalla F.A.O. come patrimonio agricolo di rilevanza mondiale. Si seguono due sentieri segnati in mappa, che nell'ordine sono identificati S.U. (Sentiero della fascia ulivata) e 373 (ex 573). Al termine del primo tratto (quello su S.U.) si arriva fino alla

ITINERARIO



TEMPO DI PERCORRENZA

🕒 2h 30min

LUNGHEZZA DEL PERCORSO

📖 4,63km - dislivello 287 metri
pendenza media 12%. Si consiglia
l'uso di scarpe da trekking.

DIFFICOLTÀ

👤 Media

LUOGO DI PARTENZA

📍 Partenza dal parcheggio della
Frazione di Scandolaro, con inizio
operazioni di accettazione alle 9:00
(in base a dichiarazione sostitutiva di
atto notorio che attesti lo stato di
salute in relazione alle misure di
contrasto all'epidemia da COVID-19).

ORARIO DI PARTENZA

🕒 Ore 9:30, partenza del primo
gruppo a seguire gli altri scaglionati di
almeno 30'. Ultima partenza alle ore
12:00

INFO

✉ caifoligno@tin.it

TELEFONO

☎ 0742/22921 - 348-7237556 /
3927054860



Camminata
TRA
GLI
Olivi
5ª GIORNATA NAZIONALE

DOMENICA 24 OTTOBRE 2021
IN 142 CITTÀ ITALIANE
WWW.CAMMINATATRAGLIOLIVI.IT



Associazione Nazionale
Città dell'Olio

frazione di Roviglieto, a quota 700 m, da qui si prende il sentiero n. 373 per fare ritorno a Scandolaro. Nella prima parte di questo tratto, a quota 600 m, si trova un interessante insediamento religioso risalente al XI secolo, la Chiesa e Eremo della Madonna del Riparo, originariamente ispirato al culto di S. Michele Arcangelo, collocato sulla linea congiungente i sette santuari dedicati al santo (Skellig Michael - Ir, St Michael's Mount - G. B., Mont Saint Michel - Fr., la Sacra di S. Michele - Piemonte, il Santuario di S. Michele a Monte Sant'Angelo - Puglia, il Monastero di S. Michele, in Gr., il Monastero di Monte Carmelo, in Isr). L'eremo è anche noto con il nome di S. Angelo 'de Gructis' ed è giunto sino a noi conservando l'originario impianto. Nel XIX secolo vi fu rinvenuto un affresco dedicato alla Madonna del Soccorso e prese il nome di "Chiesa della Madonna del Riparo". Ancora oggi è meta di pellegrinaggio micaelico nei giorni 8 maggio (dies festus dell'inventio) e 29 settembre (festa della dedicatio). L'escursione sarà condotta da guide del C.A.I. della sezione di Foligno, ed organizzata per gruppi non superiori a venti, con partenze scaglionate di almeno 30'. Gunti alla Chiesa, la proprietà ne ha garantito l'apertura e i partecipanti potranno accedervi, in modalità di visita guidata organizzata dal Comune di Foligno, a cura dell'Associazione Guide Turistiche Umbria (A.G.T.U.). Al termine del percorso i partecipanti potranno fare visita ad un frantoio locale per la degustazione di prodotti tipici, sempre guidati dalla A.G.T.U.

Per la partecipazione è raccomandata la prenotazione al C.A.I. (cell. 348/7237556- 392/7054860. In loco si effettueranno le operazioni di registrazione, pagamento della quota assicurativa, distribuzione gadget (zainetti e braccialetti, gratis), suddivisione in gruppi al massimo di 20 componenti. Portare con se documento di riconoscimento e mascherina anti-covid 19, più una di ricambio. Si raccomanda gel sanificante, abbigliamento da trekking, zainetto e giacca anti pioggia, bottiglietta d'acqua e quanto di più strettamente necessario.

NOTA - In caso di condizione meteo avverse, la manifestazione sarà ridotta alla sola visita al frantoio

IN QUESTA CITTÀ TROVI

PRODUTTORI DI OLIO

 20


AZIENDE OLIVICOLE

 20


FRANTOI

 28

EVENTI DEDICATI ALL'OLIO

 FRANTOI APERTI - CANTINE APERTE - GIORNATE DEL MIELE - AUTUNNO A FOLIGNO - I PRIMID'ITALIA - SAGRA DELLA PATATA ROSSA DI COLFIORITO - SAGRA DEL FAGIOLO DI CAVE - SAGRA DELLA ROCCIATA

RICETTA TIPICA CON OLIO EVO

 BRUSCHETTA semplicissima da fare con pane casereccio abbrustolito dalla mollica compatta che resta croccante e assorbe bene i condimenti: sale, uno spicchio di aglio strofinato e abbondante olio e.v.o. Classico pasto meraviglioso per tutte le occasioni ROCCIATA tipico dolce dell'autunno, tra la vendemmia e la raccolta dell'olive più amato dalle famiglie; si tratta di una sfoglia arrotolata ripiena di frutta secca mele uva sultanina fichi secchi condita con anice, olio e.v.o., cacao amaro, zucchero, cannella e decorata con gocce di Alchermes zucchero semolato.